

Retrocede il contatore fotovoltaico



LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 2013 08:37

In seguito all'attività di controllo svolta dal Gse, si riduce il costo indicativo annuo degli incentivi riconosciuti agli impianti fv



Con una nota pubblicata il 9 febbraio scorso il Gse (Gestore dei servizi energetici) informa che il contatore fotovoltaico è stato aggiornato al valore di 6.554.565.645 euro, con una riduzione del costo indicativo annuo degli incentivi riconosciuti agli impianti fotovoltaici rispetto a quanto pubblicato nella giornata dell'8 febbraio.

Tale aggiornamento – precisa il Gse - è dovuto all'attività di controllo mediante verifica documentale e sopralluoghi, svolta per accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalle norme vigenti e la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti responsabili degli impianti all'atto delle richieste di iscrizione al Registro e di ammissione alle tariffe incentivanti.

I risultati dei controlli

In seguito all'attività di controllo sono stati esclusi dalla graduatoria del primo Registro - di cui al D.M. 5 luglio 2012 (Quinto Conto Energia) - gli impianti relativamente ai quali il Gse ha accertato la non veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti responsabili all'atto dell'iscrizione al Registro.

Sono stati anche esclusi taluni impianti dalla graduatoria relativa al primo Registro per effetto dei provvedimenti giurisdizionali che hanno confermato l'efficacia dei provvedimenti ex artt. 23 e 43 del D.lgs. 28/2011 comminati dal Gse in esito a precedenti verifiche documentali e/o sopralluoghi sugli impianti.

Annullati i provvedimenti di ammissione alle tariffe incentivanti di impianti in esercizio, relativamente ai quali è stato riscontrato il mancato rispetto dei requisiti tecnici e/o amministrativi previsti dalla normativa vigente per il riconoscimento delle tariffe incentivanti.

È stata inoltre ridefinita la tariffa incentivante in misura inferiore rispetto a quella inizialmente riconosciuta, relativamente a impianti presso i quali il Gse ha effettuato un sopralluogo di verifica, riscontrando il mancato rispetto dei requisiti tecnici per il riconoscimento dell'integrazione architettonica (D.M. 19 febbraio 2007) o della tariffa "su edifici" (D.M. 6 agosto 2010 e D.M. 5 maggio 2011).

Infine, è stata riconosciuta la tariffa incentivante "su edifici" in luogo di quella spettante agli interventi di integrazione architettonica innovativa (Titolo III del D.M. 5 maggio 2011) per gli impianti la cui installazione è risultata carente dei requisiti indicati nella "Guida all'integrazione architettonica finalizzata all'integrazione architettonica del fotovoltaico".

Se vuoi rimanere aggiornato sul "Costo degli incentivi al fotovoltaico" iscriviti alla nostra NEWSLETTER

Share

0

Mi piace

Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

08/02/2013 - FREE, DECRETI RINNOVABILI TERMICHE E CERTIFICATI BIANCHI SOTTO LALENTE

07/02/2013 - ENTRO IL 15 FEBBRAIO LA DOMANDA PER IL RICICLO DEI MODULI FV A FINE VITA

07/02/2013 - INCENTIVI DM 6 LUGLIO 2012, ATTIVATO IL PORTALE FER-E PER LE RICHIESTE